SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI TERZO LIVELLO: I CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 novembre 2025

Approvato dal Senato Accademico il 9 dicembre 2025

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

INDICE

ACRONIMI UTILIZZATI NEL DOCUMENTO

1. INTRODUZIONE

2. IL CONTESTO NORMATIVO

3. IL PIANO STRATEGICO DI SAPIENZA

4. LA COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER I CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

5. IL REGOLAMENTO SAPIENZA IN MATERIA DI DOTTORATO DI RICERCA

6. IL MODELLO AVA 3 PER I CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA DI SAPIENZA

7. LA PROGETTAZIONE E LA RIPROGETTAZIONE DEI CORSI DI DOTTORATO

8. LA SFIDA DEL PNRR NELL'OFFERTA FORMATIVA DOTTORALE DI SAPIENZA

8.1 IL PROGETTO ROME TECHNOPOLE

9. I DOTTORATI DI RICERCA. L'OFFERTA FORMATIVA DI SAPIENZA

9.1 SPECIFICITÀ DELL'OFFERTA DOTTORALE

9.1.1 I PERCORSI DOTTORALI SULLE TRANSIZIONI DIGITALE E AMBIENTALE, PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PER IL PATRIMONIO CULTURALE

9.1.2 I PERCORSI DOTTORALI INNOVATIVI IN COLLABORAZIONE CON LE IMPRESE

9.1.3 I PERCORSI DOTTORALI FINANZIATI DA ENTI TERZI

9.2 I DOTTORATI IN FORMA ASSOCIATA

9.2.1 I DOTTORATI IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRI ATENEI/ENTI DI RICERCA

9.2.2 I DOTTORATI DI INTERESSE NAZIONALE (DIN)

9.2.2.1 I DOTTORATI DI INTERESSE NAZIONALE (DIN) CON SEDE AMMINISTRATIVA SAPIENZA

9.2.2.2 I DOTTORATI DI INTERESSE NAZIONALE (DIN) CON SEDE AMMINISTRATIVA IN ALTRO ATENEO

10 L'IMPEGNO DI RISORSE SAPIENZA NELLA FORMAZIONE DOTTORALE

11. LA FORMAZIONE NEI CORSI DI DOTTORATO

11.2 FORMAZIONE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI RICERCA

12. ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE ALLA DIDATTICA INTEGRATIVA E DI TUTORAGGIO

12.1 IL TUTORAGGIO SCIENTIFICO

13. ATTIVITÀ DI RICERCA NEI CORSI DI DOTTORATO

14. LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DEI CORSI DI DOTTORATO DI SAPIENZA

14.1 LE CO-TUTELE

14.2 IL PROGETTO CIVIS2

14.3 JOINT AND MULTIPLE DOCTORAL PROGRAMME

14.4 MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEI DOTTORANDI IN USCITA

15. HUMAN RESOURCES STRATEGY FOR RESEARCHERS (HRS4R) DI SAPIENZA

16. IL MONITORAGGIO E LA REVISIONE DELL'OFFERTA DOTTORALE

17. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

ACRONIMI UTILIZZATI NEL DOCUMENTO

AdC	Aspetto da Considerare
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
AI	Accreditamento Iniziale
AP	Accreditamento Periodico
ARDIS	Area Servizi per la didattica e il diritto allo studio
ASOF	Area Supporto strategico e offerta formativa
AVA	Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento
ASER	Area Servizi alla Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
CdA	Consiglio di Amministrazione
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
CINFO	Centro InfoSapienza
DAMS - Phd	Documento Sapienza di analisi degli indicatori dei Corsi di Dottorato
DARS – OPI.Dott	Documento Sapienza di analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca
D.D.	Decreto Direttoriale
D.M.	Decreto Ministeriale
D.R.	Decreto Rettorale
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NVA	Nucleo di Valutazione di Ateneo
OPI-Dott	Opinioni dei Dottorandi di Ricerca
PdA	Punto di Attenzione
PNR	Programma nazionale per la ricerca
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
SA	Senato Accademico
SSD	Settore Scientifico Disciplinare
TQ	Team Qualità

1. INTRODUZIONE

L'**Università di Roma la Sapienza** (d'ora in poi **Sapienza**) pone particolare attenzione alla propria **Offerta Formativa** nei diversi livelli e nella sua differente articolazione, definita, progettata, pianificata, monitorata e revisionata coerentemente con le direttrici del **Piano Strategico di Ateneo**, tenendo, altresì, conto dell'evoluzione del dettato normativo, degli **esiti di monitoraggi interni e di valutazioni interne ed esterne all'Ateneo**, in un'ottica di **miglioramento continuo.**

Sapienza ha inteso declinare in documenti dedicati anche le **Politiche, le Strategie nella programmazione dell'Offerta Formativa di terzo livello,** analogamente a quanto riservato all'Offerta di primo e secondo Livello.

Nel 2025, a tre anni dalla sua emanazione, Sapienza ha avviato una revisione del Piano Strategico **a valle del quale ha inteso consolidare i propri indirizzi strategici, irrobustendo, rinnovando e/o revisionando punti programmatici e acclarando missioni istituzionali, valori e visione propri di Sapienza.**

L'Ateneo ha, quindi, inteso acclarare maggiormente le direttrici della propria Offerta Formativa di Terzo livello, con uno specifico riferimento all'Offerta Dottorale**.**

Il presente documento, "*Politiche, Strategie e Linee di indirizzo dell'Offerta Formativa di III Livello di Sapienza. I Corsi di Dottorato di Ricerca*", scaturisce dall'intento sia di raccordare quanto già declinato in specifici documenti di Sapienza, sia di conferire un quadro opportunamente circostanziato di parte dell'Offerta Formativa *post lauream*, sulla quale Sapienza ha consistentemente investito in termini strategici, progettuali e di risorse, a conferma della valenza accordata a tale livello di formazione.

Il documento è stato predisposto da componenti della **Governance di Ateneo**[1] con il contributo di **aree amministrative di riferimento**[2]**.**

Come per altri documenti, anche il presente è inteso come **"dinamico"**, nell'assunto di **una revisione costante,** alla luce sia di **sopravvenienti indicazioni normative**, sia a seguito degli **esiti di monitoraggi e di valutazioni interne ed esterne all'Ateneo.**

L'impegno di Sapienza continua a essere proteso **al miglioramento continuo della propria Offerta Formativa nella logica PDCA** (***Plan-Do-Check-Act***) e coerentemente con le direttrici del Piano Strategico e l'evoluzione del dettato normativo.

---

[1] **Prorettrice alla Didattica, Prorettrice alla Ricerca, Delegata per il Programma "Erasmus Mundus" e per il Coordinamento istituzionale Erasmus+ Mundus;**

[1] **Settore Statistico e Controllo di Gestione, Area Supporto Strategico e Offerta Formativa (ASOF). Settore Dottorato di Ricerca – Accreditamento, accordi e finanziamenti dell'Area Servizi per la didattica e il diritto allo studio (ARDIS).**

La **cornice di riferimento dell'Offerta Formativa di Sapienza rimane il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ)** che l'Ateneo monitora costantemente con la piena applicazione di **principi di AQ,** definiti anche per i Dottorati di Ricerca nel **Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari AVA3**, licenziato da ANVUR nel febbraio 2023 e prontamente recepito da Sapienza.

2. IL CONTESTO NORMATIVO

L'evoluzione del dettato normativo negli ultimi anni ha impattato in modo significativo sull'Offerta Formativa degli Atenei. Da menzionare, in particolare per i Corsi di dottorato di ricerca, i seguenti Decreti Ministeriali (DD.MM.) del 2021 e del 2022:

- **D.M. n. 289 del 25 marzo 2021**, "*Linee generali di indirizzo della programmazione triennale delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica e per la valutazione periodica dei risultati*";
- **D.M n. 1061 del 10 agosto 2021**,"*Dottorati di ricerca su tematiche green e dell'innovazione: nuove risorse dal PON Ricerca e Innovazione 14-20*";
- **D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021,** "*Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi universitarie e dei Corsi di Studio*";
- **D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021**, "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*";
- **D.M. n. 301 del 22 marzo 2022,** "*Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca*".

Altra significativa circostanza nel complessivo quadro normativo è stata il varo del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, la cui attuazione ha comportato importanti implicazioni anche nella formazione universitaria nei suoi diversi livelli e, in particolare, proprio nell'Offerta Formativa dottorale. Da menzionare i DD.MM. di seguito riportati:

- i **DD.MM n. 351/2022, n. 118/2023 e n. 629/2024**, riguardanti il finanziamento di borse di dottorato per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente declinati nell'ambito della ***Missione 4, Componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 3.4 - Didattiche e competenze universitarie avanzate e Investimento 4.1 - Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la PA e il patrimonio culturale;***
- **i DD.MM n. 352/2022, n 117/2023 e n. 630/2024,** riguardanti il finanziamento di borse di dottorato per la frequenza di percorsi di dottorato innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese, nell'ambito della ***Missione 4, Componente 2 - Dalla Ricerca all'Impresa - Investimento 3.3 - Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese;***

Da menzionare i Decreti Direttoriali (D.D.) **D.D. 1530/2024**, **D.D. 1729/2024** e **D.D. 1730/2024.** Da richiamare, infine, sempre nell'ambito della progettualità PNRR, gli investimenti della

Missione 4 Componente 2 - Dalla Ricerca all'Impresa – 1.3, 1.4, 1.5, che hanno previsto il finanziamento di borse di dottorato nell'ambito dei **Partenariati estesi (PE),** dei **Campioni Nazionali (CN)** su Ricerca e Sviluppo (R&S) su alcune *key enabling technologies* e degli Ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità, per contribuire agli obiettivi complessivi di rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università, enti di ricerca e soggetti pubblici o privati impegnati in attività di R&S e sostenere i processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico.

Da menzionare, infine, l'**Agenda 2030**, con i **17 obiettivi di sviluppo sostenibile** [**Suistainable Development Goals (SDGs**)], ai quali viene riservata peculiare attenzione anche in termini di formazione dottorale.

3. IL PIANO STRATEGICO DI SAPIENZA

Nel **Piano Strategico 2022-2027** emerge l'intento *di Sapienza di assicurare una* ***didattica multidisciplinare e di qualità,*** nella consapevolezza che ***studentesse e studenti sono al centro del sistema Sapienza e che la formazione universitaria deve essere volta a renderli cittadine e cittadini consapevoli anche attraverso una didattica multidisciplinare progettata per loro e con loro***. Come già anticipato, nel 2025, a tre anni dalla sua emanazione, Sapienza ha avviato una revisione del Piano Strategico, rafforzando l'impegno di *Sapienza nell'assicurare una didattica multidisciplinare e di qualità* anche *quale strumento fondamentale per combattere disuguaglianze e ingiustizie*, in coerenza con la quarta missione dell'Ateneo.

Le direttrici continuano a sostanziarsi nella progettazione di Corsi e nel monitoraggio e nella revisione di Corsi già attivi, sempre più incentrati sulla **multidisciplinarietà**, l'**interdisciplinarietà**, i **rapporti con il territorio**, la **flessibilità**, nonché sull'**internazionalizzazione**, anche attraverso specifiche opportunità, volte a incentivare la mobilità di studentesse e studenti, di docenti e di personale tecnico amministrativo, nonché lo sviluppo di competenze linguistiche.

Nel Piano Strategico è rafforzata la consapevolezza sia delle potenzialità della *formazione post-lauream* di Sapienza, *quale importante strumento per consolidare l'interazione bidirezionale tra Università e tessuto socioeconomico,* sia della necessità di mantenere alta l'attenzione *ad un miglioramento continuo della "qualità della formazione".*

Sapienza intende rafforzare l'attenzione dedicata alla formazione dottorale nelle sue articolazioni più innovative, adottando mirate strategie a valle di quanto messo in campo in recepimento del PNRR ed in previsione del suo completamento.

Il monitoraggio di specifici dati e indicatori per i corsi di dottorato, irrobustito dal 2023 in Sapienza con il recepimento del Modello AVA3, concorre alla validazione dell'Offerta formativa, unitamente ad una proficua interlocuzione con gli stakeholders, all'efficacia della progettualità del percorso dottorale, dei processi adottati e dei relativi esiti, tra i quali, in particolare, i riscontri in termini di prodotti di ricerca.

4. LA COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER I CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Sapienza si è dotata di una **Commissione istruttoria per i Corsi di Dottorato di Ricerca** nominata con Decreto della Rettrice (DR) su proposta del Senato Accademico (SA). La Commissione è costituita da tre componenti designati dalla Rettrice, di cui uno con funzioni di Presidente tra i professori di ruolo, e da diciotto componenti designati dal SA, tre per ciascuna delle sei Macroaree che compongono il SA. Tutti i componenti della Commissione devono essere in possesso di una adeguata qualificazione scientifica.

La Commissione ha il compito di valutare le proposte di rinnovo e di istituzione dei Corsi di Dottorato e proporre la definizione dei posti e la ripartizione delle borse di dottorato rese disponibili dagli stanziamenti di bilancio e dai fondi ministeriali, sulla base di criteri che la stessa Commissione, preliminarmente definisce.

Con riferimento alle risorse, la Commissione valuta le proposte di rinnovo e accreditamento anche sulla base di eventuali **borse di studio aggiuntive**, sulla disponibilità di **fondi dedicati**, sulla presenza e adeguatezza di **spazi e postazioni di lavoro attrezzate**, **posti di lettura** in biblioteche e laboratori sperimentali, **attrezzature informatiche** hardware e software (in aggiunta alle dotazioni standard), **attrezzature scientifiche** specifiche, strutture assistenziali, archivi e collezioni museali, materiale bibliografico e abbonamenti a riviste di interesse specifico per i dottorandi.

A partire dal 2023, coerentemente con quanto declinato nel Sistema di AQ di Sapienza e a seguito di strategie e indicazioni definite da e con la Governance di concerto con il TQ, la **Commissione istruttoria per i Corsi di Dottorato di Ricerca** è chiamata ad attenzionare anche aspetti declinati nel Modello AVA3. Su proposta della Governance di Sapienza di intesa con il TQ, inoltre, la Commissione ha inteso valorizzare anche ai fini della premialità nella ripartizione delle borse, gli esiti dell'analisi degli indicatori individuati dei Corsi di Dottorati di Ricerca, sia quelli individuati da ANVUR a supporto della valutazione, sia quelli Sapienza.

Infine, diversi documenti richiesti ai Corsi di dottorato, predisposti secondo le indicazioni del TQ, determinanti per il monitoraggio e il riesame dei Corsi di dottorato, sono conferiti anche alla **Commissione istruttoria per i Corsi di Dottorato di Ricerca** e ai diversi attori che concorrono all'AQ dei Corsi di dottorato [TQ, **Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA)**, Direttori di Dipartimento, etc].L'andamento dei Corsi di Dottorato nel monitoraggio degli indicatori ha valenza premiale.

5. IL REGOLAMENTO SAPIENZA IN MATERIA DI DOTTORATO DI RICERCA

Sapienza ha emanato un Regolamento (DR 1000/2022) che disciplina il funzionamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca, ai sensi dell'art 1, commi 1-3 del D.M. n. 226, del 14 dicembre 2021. Nell'organizzazione dei Corsi di Dottorato, Sapienza si ispira ai principi della Carta europea dei ricercatori, al fine di garantire le condizioni migliori per favorire lo sviluppo, il trasferimento, la condivisione e la diffusione delle conoscenze e dello sviluppo tecnologico, nonché la formazione

e lo sviluppo professionale dei dottorandi.

Il Regolamento è stato aggiornato a inizio 2024 (DR 1150/2024), rafforzando l'attenzione riservata da Sapienza ai principi di AQ, implementato l'art. 5 con l'ulteriore comma 3, il quale statuisce che presso ciascun Corso di Dottorato sia istituita *"una Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità (CGAQ) nominata dal Collegio di Dottorato, composta dal Coordinatore, da una rappresentanza del Collegio, dal referente amministrativo, se presente, e/o altro personale Tecnico-Amministrativo coinvolto in attività di management didattico del Corso e da una rappresentanza dei dottorandi. La CGAQ ha funzioni di controllo e verifica della qualità delle attività dottorali e di monitoraggio processi di Assicurazione Qualità. Concorre alle attività di autovalutazione, riesame e miglioramento previste dal Sistema AVA."*

6. Il MODELLO AVA3 PER I CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA DI SAPIENZA

Il ***Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*** **AVA3**, licenziato da ANVUR nel febbraio 2023, tra i diversi elementi novativi, ha previsto che gli Atenei si dotino di un sistema di AQ anche per i Corsi di Dottorato di ricerca (D.PHD). Il Modello prevede tre Punti di Attenzione (PdA) e sedici aspetti da considerare (AdC). A supporto della valutazione, ANVUR ha individuato cinque indicatori quantitativi e due qualitativi.

Sapienza ha sempre posto attenzione all'Assicurazione della Qualità (AQ) dei dottorati di ricerca, finalizzata al miglioramento continuo della qualità dell'ambiente di ricerca e della formazione dottorale, nonché della trasparenza e dell'efficacia delle procedure per l'ammissione, la supervisione, il rilascio del titolo e lo sviluppo professionale dei dottorandi, al fine di assicurare l'accreditamento e la reputazione nazionale e internazionale dei corsi.

Il **TQ e il NVA**, ciascuno per il proprio ambito di competenza, promuovono attività di monitoraggio, autovalutazione e valutazione, come declinato *all'art. 5* del citato *Regolamento sul funzionamento dei Corsi di Dottorato*. Come già evidenziato, il Regolamento statuisce la previsione di *"una Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità (CGAQ).*

Il TQ a partire dal 2023 ha promosso mirate attività finalizzate ad implementare l'AQ nei Corsi di Dottorato di Ricerca, con un approfondimento degli specifici PdA del Modello AVA3 ed avviando attività puntuali di monitoraggio e riesame. Nel 2023 è stata avviata una rilevazione delle opinioni dei dottorandi di ricerca che si è consolidata e sistematizzata dal 2024. I Corsi di Dottorato sono stati, quindi, chiamati a redigere un documento di analisi degli indicatori propri dei Corsi stessi (DAMS-Phd) e un documento di analisi dei risultati del rilevamento delle opinioni dei dottorandi di ricerca e dei dottori di ricerca (DARS-OpiDott).

Si rimanda alla pagina del TQ per approfondimenti sulle attività messe in campo riguardo all'AQ dei Corsi di dottorato e ai documenti predisposti dal TQ.

7. LA PROGETTAZIONE E LA RIPROGETTAZIONE DEI CORSI DI DOTTORATO

Sapienza pone attenzione dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia in fase di progettazione inziale che

di revisione periodica, nella consapevolezza che l'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento debba essere attentamente e costantemente considerata, così come le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca.

Nella definizione dell'Offerta Formativa di terzo livello l'Ateneo persegue le seguenti **linee:**

- progettazione di Corsi caratterizzati da **interdisciplinarità, multidisciplinarietà e transdisciplinarità e rivolti a sfide globali**;
- **interlocuzione con gli stakeholder** per rendere anche i corsi *post lauream* in grado di soddisfare nuove esigenze di sviluppo della società e contribuire alla creazione di nuove competenze richieste dal mondo del lavoro;
- **valorizzare la dimensione nazionale e la promozione di quella internazionale;**
- **monitoraggio** di specifici indicatori dettati dalla normativa vigente, quali l'attrattività in entrata, le esperienze internazionali e presso istituzioni esterne, la regolarità dei percorsi e gli esiti delle attività di ricerca;
- valorizzazione degli esiti delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi, dei risultati AlmaLaurea e degli sbocchi occupazionali.

Il TQ ha predisposto documenti dedicati **all'AQ *dei Corsi di Dottorato, alla progettazione di nuovi Corsi di dottorato,*** alla conduzione delle consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne), implementando le ***Linee Guida per consultazioni,*** già predisposte per i Corsi di Studio, con un focus dedicato ai Corsi di Dottorato. L'Ateneo pone attenzione alle tematiche di ricerca del dottorato e, coerentemente con il dettato normativo promuove attività interlocutorie dedicate, sulla base di specifiche progettualità, nell'orizzonte locale, nazionale e internazionale, nelle diverse aree umanistiche, scientifiche, tecnologiche, sanitarie o economico-sociali definite in sede di istituzione e accreditamento del dottorato.

In occasione di incontri dedicati all'AQ nei Corsi di Dottorato periodicamente organizzati dal TQ con i Coordinatori, i rappresentanti dei dottorandi, i componenti della Commissione istruttoria, sono approfondite e definite anche indicazioni inerenti alla revisione del progetto di dottorato in coerenza con quanto declinato nel Modello AVA3.

8. LA SFIDA DEL PNRR NELL'OFFERTA FORMATIVA DOTTORALE DI SAPIENZA

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** ha avuto un forte impatto nell'Offerta Formativa di Sapienza, con implicazioni significative nella formazione dottorale. Da menzionare la ***"Missione 4 - Istruzione e Ricerca"***, che mira a *rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, competitività e resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca*, con l'adesione alle diverse componenti:

- **Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università -** mira a realizzare gli investimenti materiali ed immateriali necessari a colmare o a

ridurre in misura significativa in tutti i gradi di istruzione le carenze strutturali e sistemiche;

- **Componente 2 – Dalla ricerca all'Impresa** - mira a sostenere gli investimenti in R&S, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza.

A partire dal **38° e fino al 40**°, Sapienza coerentemente con quanto definito nei già citati DD.MM. e D.D. (cfr. paragrafo 6) ha attivato **borse di dottorato di ricerca su Progetti PNRR, legati a dottorati per *le transizioni digitale e ambientale*, la *pubblica amministrazione*, il *patrimonio culturale*, la *ricerca PNRR* e *dottorati innovativi*.** Per ciascun ciclo Sapienza ha emanato più bandi.

I DD.MM. 351/2022 e 352/2022

Con il **D.M. 351/2022** il MUR ha attribuito alle Università risorse a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "***Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università***" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "***Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale***". Per il **38° ciclo (a.a. 2022/23)**, Sapienza ha allocato **112 borse ex DM 351/2022** per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi dedicati, di cui: *47 per la pubblica amministrazione; 12 per il patrimonio culturale; 2 per le transizioni digitale e ambientale; 51 per tematiche generiche PNRR*.

Con il **D.M. 352/2022**, il MUR ha attribuito risorse a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3 "*Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese*", per l'attivazione di programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese. Per il **38° ciclo (a.a. 2022/23)**, Sapienza ha allocato **37 borse ex DM 352/2022** per la frequenza di percorsi di dottorato innovativi, in collaborazione con enti o imprese.

I **DD.MM. 117/2023 e 118/2023**

Con il **DM 117/2023** il MUR ha attribuito alle Università risorse a valere sul PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 3.3 "*Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese*". Per la frequenza di percorsi di dottorato del **39° ciclo (a.a. 2023/24)** Sapienza ha assegnato **41 borse ex DM 117/2023** e Sapienza ha, inoltre, partecipato, cedendo borse (ex **DM 117/2023),** a Dottorati di rilevante interesse nazionale con sede amministrativa presso altro Ateneo.

Con il **DM 118/2023** il ha attribuito alle Università risorse a valere sul PNRR per la frequenza di percorsi di dottorato del **39° ciclo (a.a. 2023/24)** in programmi dedicati: *per la pubblica amministrazione; per il patrimonio culturale; per le transizioni digitale e ambientale; per tematiche generiche PNRR.*

Sapienza ha allocato, su risorse **ex DM 118/2023, 27 borse** sull'investimento 3.4 - *Transizioni digitali*; **155 borse**, sull'investimento 4.1 - *Generici*; **62 borse** sull'investimento 4.1 - *Patrimonio culturale*; **131 borse** sull'investimento 4.1 - *Pubblica amministrazione.* Sapienza ha, inoltre, partecipato, cedendo borse (ex **DM 118/2023),** a Dottorati di rilevante interesse nazionale con sede amministrativa presso altro Ateneo.

DD.MM 629/2024 e 630/2024

Con il **D.M. 629/2024** il MUR ha attribuito alle Università risorse a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 – Investimento 3.4 e Investimento 4.1 "*Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale*".

Per il **40° ciclo**, Sapienza ha allocato **51 borse ex DM 629/2024** per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi dedicati, di cui: *34 per la pubblica amministrazione; 8 per il patrimonio culturale; 1 per le transizioni digitale e ambientale; 8 per tematiche generiche PNRR.*

Con il **DM 630/2024** il MUR ha assegnato a Sapienza borse di dottorato per la frequenza di percorsi di dottorato del **40° ciclo (a.a. 2024/25)** a valere sulla Missione 4 "*Istruzione e Ricerca*", Componente 2 "*Dalla Ricerca all'Impresa*", Investimento 3.3 "*Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese*".

A valle delle procedure di ammissione sono state assegnate 102 borse ex DM 630/2024 sull'investimento 3.3 – Dottorati Innovativi.

Sapienza ha, inoltre, partecipato, cedendo borse a valere su progettualità PNRR ex **DM 630/2024**, a Dottorati di rilevante interesse nazionale con sede amministrativa presso altro Ateneo.

Con i D.D. 1530/2024, 1729/2024 e 1730/2024 sono state riallocate a Sapienza ulteriori risorse a valere sui **DD.MM. 629/2024 e 630/2024.**

Con il D.D. 1530/2024 a Sapienza sono state attribuite ulteriori 4 borse di Dottorato di ricerca (D.M. n. 629/2024) sulla linea di investimento 4.1 – *Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la PA e il patrimonio culturale* – linea Generici PNRR, che Sapienza ha assegnato agli idonei non vincitori del *Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Peace Studies*.

Con il D.D. 1729/2024 a Sapienza sono state attribuite ulteriori 7 borse di Dottorato di ricerca (D.M. n. 630/2024) sulla linea di Investimento 3.3 - "*Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese*", che l'Ateneo ha assegnato a idonei non vincitori presenti nelle graduatorie di merito *dei Corsi di dottorato di ricerca in Ingegneria aeronautica e spaziale, Modelli matematici per l'ingegneria, elettromagnetismo e nanoscienze, Service Design for public Sector* e al *Corso di dottorato di rilevante interesse nazionale in Heritage Science.*

Con il D.D. 1730/2024 a Sapienza sono state poi attribuite ulteriori 3 borse di Dottorato di ricerca (D.M. n. 629/2024) sulla linea di investimento 4.1 – *Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la PA e il patrimonio culturale*, di cui 2 sulla linea Pubblica Amministrazione e 1 sulla linea Patrimonio culturale, che l'Ateneo ha assegnato ai *Corsi di Dottorato di ricerca in European PhD in socio-economic and statistical studies* e in *Psicopatologia e funzionamento mentale: metodi di ricerca in ambito forense*, e al *Corso di dottorato di rilevante interesse nazionale in Heritage Science.*

Sempre nell'ambito della Missione 4 – Componente 2, Sapienza ha preso parte anche alle seguenti linee di investimento:

- **Investimento 1.3 - PARTENARIATI ESTESI** a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca;
- **Investimento 1.4 -** Potenziamento strutture di ricerca e creazione di **CAMPIONI NAZIONALI** di R&S" su alcune Key Enabling Technologies;

- **Investimento 1.5 -** Creazione e rafforzamento di "**ECOSISTEMI DI INNOVAZIONE** per la sostenibilità";
- **Investimento 3.1 -** Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di **INFRASTRUTTURE DI RICERCA** E **INNOVAZIONE**.

8.1 IL PROGETTO ROME TECHNOPOLE

L'ecosistema dell'Innovazione Rome Technopole, finanziato con i fondi del PNRR erogati dal MUR per la Missione 4 Componente 2, ha permesso di erogare 35 borse di dottorato nel 38 ciclo. Sapienza Università di Roma ha investito ingenti finanziamenti PNRR per il reclutamento di futuri ricercatori, sottolineando l'impegno dell'Ateneo nel valorizzare i percorsi formativi degli studenti e realizzando con essi gli obiettivi cardine delle progettualità PNRR.

9. L'OFFERTA FORMATIVA SAPIENZA

Sapienza consapevole della propria tradizione culturale generalista, intende garantire, anche nel *post lauream*, un'**offerta formativa ampia e diversificata nelle diverse aree culturali e disciplinari,** avvalendosi delle qualificate competenze scientifiche della compagine accademica**.**

L'impegno di Sapienza è proteso alla definizione di un progetto formativo dottorale che consenta (*art. 7, co. 4*, del Regolamento Sapienza, ai sensi del DM 226/2021) di:

a) concepire, progettare, realizzare e adattare in autonomia programmi di ricerca ovvero di innovazione anche di tipo competitivo;

b) condurre analisi critiche, valutazioni e sintesi di idee e processi, nuovi e complessi, nelle istituzioni di ricerca, nel sistema produttivo, nella pubblica amministrazione e nell'ambito delle libere professioni;

c) contribuire, grazie all'acquisizione di nuove competenze scientifiche e trasversali, al perseguimento degli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile individuati dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, ai traguardi indicati nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e alle loro declinazioni nelle politiche europee;

d) contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca e dell'istruzione superiore (EHEA), tenendo conto dei relativi Standard e Linee-guida per l'assicurazione della qualità.

Sapienza ha implementato negli anni il numero dei Corsi di dottorato, con una complessiva offerta articolata come segue: 82 corsi per il 35° ciclo; 83 corsi per il 36° ciclo; 86 per il 37° ciclo; 92 corsi per il 38° ciclo; 94 corsi per il 39° ciclo; 96 corsi per il 40° ciclo.

Nell'a.a**. *2025/26, 41° ciclo, l'Offerta formativa dottorale di Sapienza,*** consta ***di 96 corsi di dottorato, di cui 2 Corsi di Dottorato Nazionale con sede Ammnistrativa Sapienza*.**

In Tabella I è rappresentata l'offerta dottorale di Sapienza per l'a.a. 2025-2026 (41° ciclo) per Macroarea, con il riferimento del Dipartimento su cui amministrativamente i Corsi insistono, inclusi sette corsi di Dottorato associati con altri Atenei con sede presso Sapienza.

I Corsi di *Astronomy, astrophysics and space science* e *Arterial hypertension and vascular biology* hanno sede amministrativa ad anni alterni, rispettivamente con le Università di Tor Vergata e di Padova; il Corso di *Linguistica* ha sede amministrativa a trienni alterni con l'Università di Roma Tre.

Tabella I - Corsi di Dottorati per l'a.a. 2025-2026 (41° ciclo) suddivisi per Macroarea, con l'indicazione del Dipartimento su cui insistono		
MACROAREA	**DENOMINAZIONE CORSO DI DOTTORATO**	**DIPARTIMENTO AFFERENZA AMMINISTRATIVA**
A **n. 13**	BIOLOGIA AMBIENTALE ED EVOLUZIONISTICA	DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA AMBIENTALE
	BIOLOGIA DEI SISTEMI ECOLOGICI	
	BIOLOGIA CELLULARE E DELLO SVILUPPO	DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE "CHARLES DARWIN"
	GENETICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	
	SCIENZE CHIMICHE	DIPARTIMENTO DI CHIMICA
	MOLECULAR DESIGN AND CHARACTERIZATION FOR THE PROMOTION OF HEALTH AND WELL-BEING: FROM DRUG TO FOOD	DIPARTIMENTO DI CHIMICA E TECNOLOGIE DEL FARMACO
	SCIENZE FARMACEUTICHE	FISIOLOGIA E FARMACOLOGIA "VITTORIO ERSPAMER"
	ASTRONOMY, ASTROPHYSICS AND SPACE SCIENCE *** **Per il 41° ciclo la sede amministrativa è l'Università degli Studi di Tor Vergata**	DIPARTIMENTO DI FISICA
	FISICA	
	FISICA E TECNOLOGIA DEGLI ACCELERATORI	
	MATEMATICA	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA
	SCIENZE DELLA TERRA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA
	MODELLI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA, ELETTROMAGNETISMO E NANOSCIENZE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE ED APPLICATE PER L'INGEGNERIA
B **n. 19**	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA	DIPARTIMENTO DI FISIOLOGIA E FARMACOLOGIA "VITTORIO ERSPAMER"
	SPERIMENTAZIONE PRE-CLINICA E APPLICAZIONI INNOVATIVE DIAGNOSTICHE-TERAPEUTICHE NELLE SCIENZE BIOMEDICHE E CHIRURGICHE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE
	INNOVATION IN IMMUNO-MEDIATED AND HEMATOLOGICAL DISORDERS	DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE
	MEDICINA MOLECOLARE	
	EXPERIMENTAL MEDICINE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE
	NETWORK ONCOLOGY AND PRECISION MEDICINE	
	BIOLOGIA UMANA E GENETICA MEDICA	
	SCIENZE ENDOCRINOLOGICHE	
	NEUROSCIENZE DEL COMPORTAMENTO	DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
	PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE SOCIALI	
	PSICOLOGIA E SCIENZA COGNITIVA	
	PSICOLOGIA SOCIALE, DELLO SVILUPPO E DELLA RICERCA EDUCATIVA	DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI SVILUPPO E SOCIALIZZAZIONE

	PSICOLOGIA DINAMICA E CLINICA	DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DINAMICA, CLINICA E SALUTE
	ADVANCES IN INFECTIOUS DISEASES, MICROBIOLOGY, LEGAL MEDICINE AND PUBLIC HEALTH SCIENCES	DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE
	EPATO-GASTROENTEROLOGIA SPERIMENTALE E CLINICA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANATOMICHE, ISTOLOGICHE, MEDICO LEGALI E DELL'APPARATO LOCOMOTORE
	MORFOGENESI E INGEGNERIA TISSUTALE	
	BIOCHIMICA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOCHIMICHE "ALESSANDRO ROSSI FANELLI"
	BIOINFORMATICA E BIOLOGIA COMPUTAZIONALE	
	SCIENZE DELLA VITA	BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE "CHARLES DARWIN"
C **n. 11**	TECNOLOGIE AVANZATE IN CHIRURGIA	DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA
	ADVANCES IN CARDIO-THORACIC AND VASCULAR PATHOPHYSIOLOGY AND IMAGING	DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA
	DIGITAL CARDIOVASCULAR MEDICINE, PATHOLOGY, AND CUTTING-EDGE THERAPEUTICS *	DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE
	TECNOLOGIE BIOMEDICHE INNOVATIVE IN MEDICINA CLINICA	DIPARTIMENTO DI MEDICINA TRASLAZIONALE E DI PRECISIONE
	NEUROSCIENZE CLINICO-SPERIMENTALI E PSICHIATRIA	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE UMANE
	PSICOPATOLOGIA E FUNZIONAMENTO MENTALE: METODI DI RICERCA IN AMBITO FORENSE	
	PLASTICITÀ NEUROSENSORIALE	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, SALUTE MENTALE E ORGANI DI SENSO - NESMOS
	BIOTECNOLOGIE INNOVATIVE NELLE PATOLOGIE DEGLI ORGANI DI SENSO	DIPARTIMENTO DI ORGANI DI SENSO
	ARTERIAL HYPERTENSION AND VASCULAR BIOLOGY * **	DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE INTERNISTICHE, ANESTESIOLOGICHE E CARDIOVASCOLARI
	INNOVAZIONE TRASLAZIONALE IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE E DI MEDICINA TRASLAZIONALE
	TECNOLOGIE INNOVATIVE NELLE MALATTIE DELLO SCHELETRO, DELLA CUTE E DEL DISTRETTO ORO-CRANIO-FACCIALE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE E MAXILLO- FACCIALI
D	ARCHITETTURA E COSTRUZIONE DELLA CITTA'	DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO
	ARCHITETTURA. TEORIE E PROGETTO	
	PAESAGGIO E AMBIENTE	
	INFORMATICA	DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
	ENERGIA E AMBIENTE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ASTRONAUTICA, ELETTRICA ED ENERGETICA
	ENGINEERING AND APPLIED SCIENCE FOR ENERGY AND INDUSTRY	
	INGEGNERIA ELETTRICA, DEI MATERIALI E DELLE NANOTECNOLOGIE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA, MATERIALI, AMBIENTE
	PROCESSI CHIMICI PER L'INDUSTRIA E PER L'AMBIENTE	

n. 26	**OSSERVAZIONE DELLA TERRA ****	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE
	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	
	INGEGNERIA AMBIENTALE E IDRAULICA	
	INGEGNERIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA	
	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI (ICT)	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI
	AUTOMATICA, BIOINGEGNERIA E RICERCA OPERATIVA - ABRO	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INFORMATICA, AUTOMATICA E GESTIONALE -ANTONIO RUBERTI
	CYBERSECURITY	
	DATA SCIENCE	
	DOTTORATO NAZIONALE IN INTELLIGENZA ARTIFICIALE **	
	INGEGNERIA INFORMATICA	
	INGEGNERIA AERONAUTICA E SPAZIALE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA E AEROSPAZIALE
	INGEGNERIA INDUSTRIALE E GESTIONALE	
	MECCANICA TEORICA E APPLICATA	
	STRUCTURAL AND GEOTECHNICAL ENGINEERING	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA
	PIANIFICAZIONE, DESIGN E TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE, DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA
	SERVICE DESIGN FOR PUBLIC SECTOR *	
	SCUOLA DI SCIENZE STATISTICHE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE STATISTICHE
	STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA	DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA
E **n. 16**	CIVILTÀ DELL'ASIA E DELL'AFRICA	DIPARTIMENTO "ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI -ISO"
	FILOSOFIA	DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA
	ITALIANISTICA	DIPARTIMENTO DI LETTERE E CULTURE MODERNE
	LINGUISTICA *** **per il 41° ciclo la sede amministrativa è l'Università degli Studi di Roma Tre**	
	SCIENZE DOCUMENTARIE, GEOGRAFICHE, LINGUISTICHE E LETTERARIE	
	ARCHEOLOGIA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA'
	HERITAGE SCIENCE *	
	FILOLOGIA E STORIA DEL MONDO ANTICO	
	MUSICA E SPETTACOLO	DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO
	NATIONAL PHD IN PEACE STUDIES **	
	STORIA DELL'ARTE	
	STORIA E CULTURE DELL'EUROPA	
	STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI	
	SCIENZE DEL TESTO DAL MEDIOEVO ALLA MODERNITA': FILOLOGIE MEDIEVALI, PALEOGRAFIA, STUDI ROMANZI.	DIPARTIMENTO DI STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI
	STUDI GERMANICI E SLAVI *	

	STUDI IN LETTERATURE, LINGUA E TRADUZIONE INGLESE *	
F **n. 13**	COMUNICAZIONE, RICERCA SOCIALE E MARKETING	DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE
	JOINT INTERNATIONAL DOCTORATE IN SOCIAL REPRESENTATIONS, CULTURE AND COMMUNICATION *	
	DIRITTO ROMANO, TEORIA DEGLI ORDINAMENTI E DIRITTO PRIVATO DEL MERCATO	DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELL'IMPRESA
	ECONOMIA AZIENDALE	
	ECONOMIA POLITICA	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIRITTO
	EUROPEAN PHD IN SOCIO-ECONOMIC AND STATISTICAL STUDIES	
	MANAGEMENT, BANKING AND COMMODITY SCIENCES	DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT
	MODELLI PER L'ECONOMIA, IL TERRITORIO E LA FINANZA	DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA, IL TERRITORIO E LA FINANZA
	AUTONOMIA PRIVATA, IMPRESA, LAVORO E TUTELA DEI DIRITTI NELLA PROSPETTIVA EUROPEA ED INTERNAZIONALE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
	DIRITTO PUBBLICO, COMPARATO E INTERNAZIONALE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
	STUDI POLITICI	
	SCUOLA DI DOTTORATO IN SCIENZE SOCIALI ED ECONOMICHE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI ED ECONOMICHE
	DIRITTO PUBBLICO	DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI ED ECONOMICI

** **Dottorati di interesse Nazionale (DIN) con sede Sapienza (n. 2)**

* **Dottorati associati con altri Atenei con sede Sapienza. (10) 3 *** Sedi alterne**

9.1 SPECIFICITA' DELL'OFFERTA DOTTORALE

Alcuni percorsi dottorali attivati in Sapienza presentano precipue caratteristiche:

- **9.1.1** percorsi dottorali sulle transizioni digitale e ambientale, per la pubblica amministrazione, per il patrimonio culturale;
- **9.1.2** percorsi dottorali innovativi in collaborazione con le imprese;
- **9.1.3** percorsi dottorali finanziati da enti terzi.

9.1.1 I PERCORSI DOTTORALI SULLE *TRANSIZIONI DIGITALE E AMBIENTALE, PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PER IL PATRIMONIO CULTURALE* [3]

I percorsi dottorali sulle *transizioni digitali, le transizioni ambientali, il patrimonio culturale e la pubblica amministrazione*, finanziati con fondi PNRR per il 38° ciclo (ex DM 351/2022), il 39°ciclo (ex D.M. 118/23) e il 40° ciclo (ex D.M. 629/24), prevedono la stipula di accordi con imprese/enti/istituzioni. I dottorandi hanno obblighi di rendicontazione semestrale. Nella conduzione delle ricerche devono rispettare il principio di *"Do No Significant Harm" (DNSH)* all'ambiente. L'assegnazione delle borse a Sapienza è riportata in **Tabella II.**

	38° Ciclo D.M. 351/22	39° Ciclo D.M. 118/23	40° Ciclo D.M. 629/24
Pubblica amministrazione	77	131	39
Patrimonio culturale	48	62	9
Transizione digitale e ambientale	3	27	1
Tematiche generali PNRR	73	155	8
Totale	**201**	**375**	**57**

9.1.2 - I PERCORSI DOTTORALI INNOVATIVI IN COLLABORAZIONE CON LE IMPRESE

I percorsi dottorali innovativi in collaborazione con le imprese si caratterizzano per la stretta collaborazione tra l'Ateneo e il mondo delle imprese. Tale tipologia di percorso dottorale prevede un periodo di formazione e ricerca presso le imprese e all'estero. È prevista la supervisione congiunta dei dottorandi da parte sia di docenti universitari, sia di tutor aziendali nell'ottica di una collaborazione scientifica orientata alla soluzione di problemi concreti o allo sviluppo di nuove tecnologie o prodotti potenzialmente destinati al mercato.
I dottorandi hanno obblighi di rendicontazione semestrale. Nella conduzione delle ricerche devono rispettare il principio di *"Do No Significant Harm" (DNSH)* all'ambiente. L'assegnazione delle borse a Sapienza è riportata in **Tabella III**

	38° Ciclo D.M. 352/22	39° Ciclo D.M. 117/23	40° Ciclo D.M. 630/24
Dottorati innovativi in collaborazione con le imprese	43	41	106

[3] i dottorandi trascorrono un periodo della durata minima di 6 mesi presso imprese/enti/istituzioni, a cui si aggiunge un periodo obbligatorio di studio e ricerca all'estero di ulteriori 6 mesi.

Per il **38° ciclo,** il **39° ciclo** e il **40° ciclo**, Sapienza ha potuto beneficiare del **co-finanziamento di aziende e società, sia pubbliche sia private,** leader nei propri settori di riferimento. Si rimanda alla pagina web dedicata, dove è possibile consultare l'elenco delle **aziende e società, sia pubbliche sia private**, cofinanziartici di borse di dottorato PNRR.

Sapienza intende continuare a perseguire il valore aggiunto che questa tipologia di dottorati rappresenta, ampliando le reti di collaborazione e incrementando le opportunità di sinergia tra l'Ateneo e il tessuto economico e produttivo del territorio.

9.1.3 I PERCORSI DOTTORALI FINANZIATI DA ENTI TERZI

La collaborazione tra Ateneo ed ente finanziatore, che finanzia in tutto o in parte la borsa del dottorando, è regolata da accordi di collaborazione scientifica stipulati tra le parti.

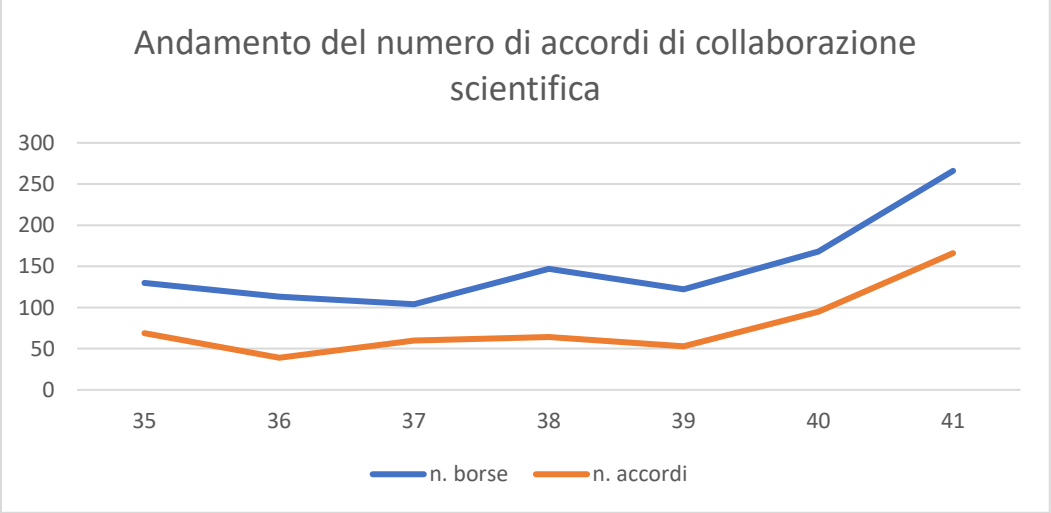
Si evidenzia che il numero di accordi di collaborazione scientifica con imprese/enti/istituzioni accordi è cresciuto costantemente nell'ultimo quinquennio a conferma dell'impegno dell'Ateneo a intensificare e consolidare quell'interazione bidirezionale tra Sapienza e tessuto socio-economico, coerentemente con le strategie dell'Ateneo.

Per il 41° ciclo, **40 Corsi di Dottorato risultano finanziati anche da enti terzi,** con 150 percorsi dottorali attivati in collaborazione diretta con imprese/enti, con una o più borse aggiuntive. Si rimanda alla pagina web dedicata, dove è possibile consultare i Corsi di Dottorato e i relativi enti finanziatori.

In **Tabella IV è riportato il numero degli accordi di collaborazione scientifica e le relative borse erogate (dal 35° al 41° ciclo).** Si precisa che dal prospetto sono esclusi gli accordi di cofinanziamento derivanti da progettualità PNRR:

Ciclo	35°	36°	37°	38°	39°	40°	41°
n. accordi	69	39	60	64	53	95	166
n. borse	130	113	104	147	122	168	266

In **Figura 1** è rappresentato l'andamento dei suddetti accordi di collaborazione scientifica e delle relative borse (dal 35° al 41° ciclo).



9.2 I DOTTORATI IN FORMA ASSOCIATA

9.2.1 I DOTTORATI IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRI ATENEI / ENTI DI RICERCA

Sapienza ha attivato per il 41° ciclo n. 10 corsi di **dottorato in forma associata** (*art. 3, co. 2, DM 226/2021*), *di cui 8 con sede amministrativa in Sapienza*, che prevedono una partnership collaborativa di più istituzioni accademiche e di ricerca, offrendo un percorso di dottorato condiviso. Questo tipo di dottorato rappresenta un'opportunità importante per garantire lo sviluppo di progetti di ricerca interdisciplinari, che integrano diverse aree di conoscenza per affrontare questioni complesse e sfide emergenti, consentendo la creazione di reti scientifiche e professionali sempre più interconnesse (vedi Tabella I).

9.2.2 I DOTTORATI DI INTERESSE NAZIONALE (DIN)

Sapienza ha attivato per il 41° ciclo n. 2 corsi di "**Dottorati di Interesse Nazionale**" **(DIN)** (*art. 11, DM 226/2021*), finalizzati *a promuovere la ricerca scientifica e tecnologica di eccellenza, attraverso la collaborazione tra università, centri di ricerca e industria, al fine di favorire la produzione di conoscenza innovativa con ricadute positive sullo sviluppo economico e sociale del Paese.*

I DIN valorizzano **attività formative e di ricerca,** comuni a tutti i Dottorandi, aggiuntive a quelle organizzate nelle singole Sedi. Dispongono di un minimo di 30 borse di dottorato, con un coordinamento e una progettazione delle attività di ricerca congiunta tra almeno una Università ed altri quattro soggetti, come altre Università italiane o estere, enti di ricerca pubblici o privati, istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale, imprese che svolgono una qualificata attività di ricerca e sviluppo, pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca di rilievo europeo o internazionale.

Sapienza ha colto da subito il valore aggiunto e il potenziale di tale tipologia di dottorati, **attivando, in via sperimentale, già per il 37° ciclo il Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale.**

9.2.2.1 I DOTTORATI DI INTERESSE NAZIONALE (DIN) CON SEDE AMMINISTRATIVA SAPIENZA

Sapienza è sede amministrativa di due Dottorati Nazionali:

- Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (istituito con il 37° ciclo);
- Dottorato Nazionale in Peace Studies (istituito con il 40° ciclo).

9.2.2.2 I DOTTORATI DI INTERESSE NAZIONALE (DIN) CON SEDE AMMINISTRATIVA IN ALTRO ATENEO

L'Ateneo partecipa, inoltre, a **Dottorati di interesse nazionale con sede amministrativa presso altri Atenei**. L'adesione avviene in assenza di significative sovrapposizioni disciplinari con corsi di dottorato locali e della disponibilità di non meno di tre docenti Sapienza nel Collegio di dottorato.

I DIN con sede presso altri Atenei a cui Sapienza partecipa (dal 38° ciclo al 41° ciclo), sono riportati nella seguente **Tabella V.**

N.	Ateneo sede amministrativa	Dipartimento Sapienza	Denominazione Corso Dottorato di Interesse Nazionale [DIN]
1.	Università degli Studi di BARI ALDO MORO	Architettura e Progetto	Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione
2.		Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo	Gender studies
3.	Politecnico di BARI	Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti"	Autonomous systems
4.	Università degli Studi di CAMERINO	Psicologia	Theoretical and applied neuroscience
5.	Università degli Studi di CATANIA	Ingegneria strutturale e geotecnica	Defense against natural risks and ecological transition of built environment - difesa dai rischi naturali e transizione ecologica del costruito
6.	Università degli Studi di GENOVA	Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti "	Robotics and intelligent machines
7.		Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo	Studi europei
8.	Università degli Studi di MACERATA	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	Teaching & learning sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation
9.	Università degli Studi di MILANO	Filosofia	Immagine, linguaggio, figura: forme e modi della mediazione
10.	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo	Studi religiosi
11.		Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	Learning sciences and digital technologies
12.	Università degli Studi di PADOVA	Ingegneria meccanica e aero-spaziale	Tecnologie per la ricerca fondamentale in fisica e astrofisica
13.		Ingegneria civile, edile e ambientale	Scientific, technological and social methods enabling circular economy
14.	Università degli Studi di PAVIA	Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni	Micro- and nano-electronics
15.	Università degli Studi di PERUGIA	Chimica e tecnologie del farmaco	Catalisi
16.	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	Fisica	Astronomy, astrophysics and space science
17.	Università del SALENTO	Management	Regulation, management and law of public sector organizations
18.	Università degli Studi di SIENA	Sanità pubblica e malattie infettive	Innovazione nella diagnosi, prevenzione e terapia delle infezioni a rischio epidemico-pandemico
19.	Politecnico di TORINO	Chimica; Scienze di base e applicate per l'ingegneria	Materiali, processi sostenibili e sistemi per la transizione energetica
20.	Università degli Studi di VERONA	Fisiologia e farmacologia "Vittorio Erspamer"	Scienze motorie e sportive

N.	Ateneo sede amministrativa	Dipartimento Sapienza	Denominazione Corso Dottorato di Interesse Nazionale [DIN]
21.	I.U.S.S. – Istituto Universitario di Studi Superiori – PAVIA	Ingegneria chimica, materiali, ambiente; Ingegneria civile, edile e ambientale	Sustainable development and climate change
22.	Università degli Studi di Salerno	Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni	Dottorato nazionale in photovoltaics

10. L'IMPIEGO DI RISORSE SAPIENZA NELLA FORMAZIONE DOTTORALE

La valenza strategica accordata alla formazione dottorale in Sapienza ha determinato una significativa allocazione di fondi dedicati alla sua valorizzazione.

Nella **Tabella VI** che segue è riportata la rappresentazione dell'offerta dottorale negli ultimi tre cicli, in termini di **numerosità e tipologia di Corsi di dottorato, di borse bandite** (risorse Sapienza ed altre tipologie di risorse), nonché **l'impegno economico dell'Ateneo.**

CICLO	Dottorati Sapienza	DIN sede Sapienza	Altre tipologie di borse (comprese borse PNRR)	Borse Sapienza	Impegno economico Sapienza * [4]
38° Ciclo	n. 89	n. 3	n. 581	n. 530	€ 39.768.426,00
39° Ciclo	n. 91	n. 3	n. 687	n. 369 **	€ 27.674.258,00
40° Ciclo	n. 92	n. 4	n. 404	n. 672 *** [5]	€ 50.515.598,00
41° Ciclo	n. 94	n. 2	n. 266	n. 531 *** [6]	€ 39.843.463,00

Le risorse allocate da Sapienza sono state implementate negli anni (*). L'importo si intende triennale per i dottorati ordinari e i dottorati nazionali con sede Sapienza.

11. LA FORMAZIONE NEI CORSI DI DOTTORATO

Ciascun Corso di Dottorato **definisce formalmente** già in fase di accreditamento **la visione del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi**.

In particolare, gli obiettivi formativi vengono con chiarezza espressi, così come gli aspetti di interdisciplinarità e multidisciplinarietà del progetto formativo.

[4] l'importo della borsa si intende triennale per dottorati ordinari e dottorati nazionali con sede Sapienza il cui costo totale ammonta rispettivamente a € 74.997,99 e € 79.870,89, comprensivo di INPS, maggiorazione per viaggi all'estero fino a 12 mesi e budget per la ricerca del 10% o 20% se DIN.

[5] incremento dovuto al residuo delle 159 borse dell'anno precedente.

[6] Il decremento rispetto all'anno precedente è legato al fatto che per il solo 40° ciclo erano state utilizzate le quote di ulteriori 159 borse a budget di Ateneo non bandite nel 39° ciclo per dare priorità all'utilizzo dei fondi PNRR. La situazione del 40° ciclo pertanto torna ad essere simile a quella del 38° ciclo.

I piani formativi sono descritti per i tre anni del ciclo e, per ogni attività programmata, sono indicate le seguenti informazioni*: tipologia tematica, modalità di erogazione, numero di ore, data (anche presunta) di svolgimento, nome e qualifica del docente (se già definito), programma delle attività e, se previsto, modalità dell'accertamento finale delle conoscenze.*

Sapienza, su proposta della Commissione istruttoria per i Corsi di dottorato di Ricerca, ha individuato la previsione di un'attività formativa programmata, che includa l'offerta di un **significativo numero di corsi e di ore di formazione** tale da consentire al dottorando una scelta ampia e differenziata.

I Corsi di Dottorato favoriscono la partecipazione alle attività formative di **docenti stranieri** provenienti da enti di ricerca, aziende o istituzioni culturali. Sapienza promuove l'implementazione di **attività formative con docenti di elevato profilo** e con **affiliazione estera**, provenienti dal mondo accademico e/o di studiosi ed esperti sia italiani che stranieri provenienti da enti di ricerca, aziende e da istituzioni culturali e sociali.

L'attività formativa include **incontri annuali che favoriscono lo scambio** e la discussione dei risultati di ricerca da parte dei dottorandi. La previsione di ***workshop*** costituisce un'opportunità per i dottorandi di presentare i risultati delle loro ricerche; **incontri** periodici consentono ai **dottorandi del secondo o terzo anno** di condividere con i colleghi le attività svolte propedeutiche alla stesura della tesi.

La partecipazione dei dottorandi ad **attività formative atipiche,** con rilevanza per i temi del dottorato e per la formazione del dottorando, rappresenta un'opportunità per stimolare l'autonomia dello studente ed ampliare la visione da modelli tradizionali, con la previsione, ad esempio, di tutorati individuali, di attività di auto-apprendimento e di formazione all'estero.

Sapienza ha inteso promuovere una progettualità formativa rivolta ai dottorandi, con la previsione di un'offerta, proposta centralmente e stratificata, che contempli attività trasversali rivolte a tutti i dottorandi iscritti ai Corsi di Dottorato Sapienza indipendentemente dalla Macroarea di appartenenza.

L'approfondimento di tematiche cruciali in un percorso di formazione alla ricerca consente a tutti i dottorandi di acquisire una formazione trasversale "di base", che contempli un approfondimento, ad esempio, di regolamenti Sapienza, dei principi etici alla base della ricerca, sulle modalità di interlocuzione e interrelazione con stakeholders esterni che concorrono al progetto dottorale.

Tale progettualità formativa si proietta, poi, in un livello più avanzato, in tematiche più precipue per le diverse macroaree, quali, ad esempio, le modalità di conduzioni delle ricerche per le diverse aree disciplinari (es: per i dottorati delle scienze della salute, la conduzione dei trial clinici, l'acquisizione del consenso alla partecipazione ad uno studio / ricerca, etc).

Tra le attività offerte dall'Ateneo da menzionare una formazione dedicata alle competenze trasversali.

11.1 FORMAZIONE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

Tra le attività organizzate trasversalmente, Sapienza rivolge specifica attenzione alla **capacità di disseminazione** e **comunicazione** delle attività di ricerca, **etica della ricerca** e, laddove opportune, di temi relativi al **trasferimento tecnologico** e all'imprenditoria. Elementi rilevanti la conoscenza dei **sistemi di ricerca europei e internazionali** e aspetti di approfondimento linguistico avanzato (*ad esempio*, metodologie di scrittura di articoli scientifici, tecniche di comunicazione scritta/orale, etc). Le attività sono descritte sulla pagina di Ateneo dedicata.

Sapienza organizza annualmente dal 2020 un **programma di 6 settimane di formazione trasversale sulle *soft skills***, rivolto a dottorandi, assegnisti di ricerca, borsisti di ricerca, RTDb e RTT con la finalità di promuovere lo sviluppo di competenze richieste in ambito accademico e nel mercato del lavoro. Tali attività vengono erogate tramite webinar, per consentire la più ampia partecipazione da parte di dottorandi e ricercatori, evitando sovrapposizioni tra i diversi moduli previsti.

Le tematiche spaziano dalla partecipazione ai programmi europei di finanziamento in ambito R&I, agli strumenti di valorizzazione e gestione dei risultati della ricerca, dalla tutela della Proprietà Intellettuale alle implicazioni etiche della ricerca, dalla comunicazione scientifica alla Terza Missione, dall'imprenditorialità agli strumenti di calcolo scientifico e Big Data.

L'edizione del 2025, arricchita rispetto alle precedenti anche grazie alla collaborazione di diverse componenti della Governance di Ateneo. **Forte attenzione è attribuita all'Etica, con un'intera area tematica del percorso dedicata all'Etica nella Ricerca**.

Più nel dettaglio, l'offerta si articola in sei aree tematiche, ciascuna delle quali comprendente una serie di moduli.

All'iniziativa partecipano, tra gli altri, anche funzionari della Commissione Europea responsabili del processo della **Human Resources Strategy For Researchers (HRS4R)** (cfr. paragrafo 14). L'offerta formativa, infatti, è stata inquadrata anche nell'ambito delle azioni previste dalla HRS4R dell'Ateneo. Tale percorso rappresenta uno strumento per dare concreta attuazione ai principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di condotta per la loro assunzione, in linea con le più recenti politiche dell'Unione Europea.

Parte dell'offerta è erogata in lingua inglese ed è aperta anche a giovani ricercatori di altre istituzioni CIVIS, al fine di valorizzare la partecipazione di Sapienza all'Alleanza e nell'intento di creare concrete opportunità di scambio di conoscenze e networking tra i Partner di CIVIS.

L'offerta è stata inoltre aperta alle istituzioni partecipanti al già menzionato progetto *Rome Technopole*, ecosistema di innovazione a carattere regionale.

A conclusione di ciascun modulo ai partecipanti è somministrato un test volto a verificare il grado di apprendimento relativamente ai contenuti esposti nel corso del modulo stesso. A valle del positivo riscontro alla maggior parte delle domande ai partecipanti viene rilasciato un attestato di partecipazione.

Nell'ambito dell'Alleanza CIVIS – Stream 3 – WP 10 – Educational Offer è in corso la definizione di un "Curriculum" relativo ad un percorso formativo sulle competenze trasversali rivolto a dottorandi e giovani ricercatori degli Atenei dell'Alleanza.

I moduli formativi online (asincroni ed eventualmente sincroni) in capo a Sapienza sono i seguenti:

1. *Strumenti avanzati di calcolo scientifico (Machine/Deep Learning; big data; A. I.), per l'ingresso nel mondo della ricerca applicata*
2. *Applicazione ai programmi di finanziamento europei in R&I, posizioni post-doc inclusi i posti internazionali (Marie Skłodowska-Curie Actions - MCSA)*
3. *Potenziamento e gestione dei sistemi per i risultati della ricerca (pubblicazioni, accesso aperto, database, ecc.)*
4. *Comunicazione e questioni etiche e implicazioni della ricerca*
5. *Applicazione ai bandi delle Marie Skłodowska-Curie Actions.*

12. ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE ALLA DIDATTICA INTEGRATIVA E TUTORAGGIO

I Corsi di Dottorato di Sapienza consentono e favoriscono la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche integrative e di tutoraggio degli studenti di I e II livello nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

In particolare, il Regolamento di Ateneo in materia di dottorati di ricerca (art. 16) ha esteso illimitatamente le ore di **tutoraggio verso gli studenti delle lauree e delle lauree magistrali** che i dottorandi possono svolgere con la corresponsione di un assegno per attività di tutorato (Legge 11 luglio 2003, n. 170). Permane a 40 ore annue il limite, previsto per legge, alle **attività di collaborazione didattica integrativa** che **non può comprendere** la partecipazione alle commissioni di esami di laurea, né la sostituzione di docenti titolari, né l'erogazione di insegnamenti. I dottorandi di area medica possono partecipare all'attività clinico-assistenziale finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca.

13.ATTIVITÀ DI RICERCA NEI CORSI DI DOTTORATO

Sapienza pone attenzione alla previsione, per ciascun dottorando, di un supervisore e uno o più co-supervisori individuati dal Collegio Docenti, così come declinato anche nel citato Regolamento.

I supervisori e co-supervisori di cui almeno uno di provenienza accademica, possono essere scelti anche tra soggetti esterni al Collegio, purché in possesso di requisiti scientifici. per suoi componenti devono possedere un'**adeguata esperienza nella supervisione della ricerca** per offrire al dottorando il sostegno e il supporto adeguati allo svolgimento delle attività formative, di ricerca e di redazione della tesi.

Sapienza **garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili agli stessi** (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale.

Anche alla luce dell'andamento degli indicatori inerenti all'attività di ricerca, l'Ateneo pone particolare attenzione al rafforzamento delle attività di formazione e di ampliamento delle

opportunità di pubblicazione al fine di contribuire a consolidare e valorizzare la produttività delle attività di ricerca nei corsi di dottorato.

14. LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DEI CORSI DI DOTTORATO

Sapienza persegue, anche per i dottorati di ricerca, la promozione della sua dimensione internazionale attraverso strategie volte a promuovere la collaborazione e lo scambio internazionale.

14.1 LE CO-TUTELE

Le co-tutele, riconosciute in ambito internazionale come *Ph.D joint supervision*, prevedono la stipula di accordi di collaborazione con altre istituzioni accademiche o di ricerca con sede all'estero, per la supervisione e il completamento delle tesi di dottorato.
Nell'ultimo triennio, complessivamente, le co-tutele in Sapienza hanno mantenuto un andamento pressoché costante, come rappresentato in **Tabella VII:**

	2017/2018 33° ciclo	**2018/2019 34° ciclo**	**2019/2020 35° ciclo**	**2020/2021 36° ciclo**	**2021/2022 37° ciclo**	**2022/2023 38° ciclo**	**2023/2024 39° ciclo**
Co-tutele attivate	40	54	60	59	57	67	68

Sapienza incrementa tali opportunità, anche nell'ambito dell'Alleanza europea CIVIS, per consentire ai dottorandi di sperimentare un ambiente accademico internazionale e arricchire la loro esperienza di ricerca attraverso la collaborazione diverse culture e contesti accademici. Il completamento di un dottorato attraverso un programma di co-tutela aumenta inoltre il riconoscimento internazionale della ricerca e delle competenze acquisite dai dottorandi e rappresenta pertanto per gli stessi un valore aggiunto significativo.

14.2 IL PROGETTO CIVIS 2

Particolare rilievo in questo senso assume il **progetto CIVIS2**, a cui Sapienza partecipa nell'ambito delle Alleanze Europee e che, approvato nel mese di luglio 2022 e avviato il 1° ottobre dello stesso anno, mira proprio a intensificare la cooperazione istituzionale tra i partner e consolidare attività ed iniziative nate durante i primi tre anni del progetto pilota.

L'Alleanza ha strutturato il progetto CIVIS2 su tre "stream", che declinano priorità e obiettivi generali: ogni stream raggruppa più work package (WP), ognuno di essi coordinato da uno o più partner.
Sapienza è impegnata come coordinatore nelle attività dello Stream 3 – E*mbedded Joint educational Offer* e **leader del WP10 – *Offerta educativa dottorale*.** È pertanto direttamente impegnata, tra l'altro, a progettare e sostenere lo sviluppo di programmi di dottorato condivisi, inclusi diplomi di dottorato multipli e programmi di dottorato congiunti, a migliorare le competenze trasversali dei giovani ricercatori, a incrementare le co-tutele, a sviluppare uno spazio collaborativo per la co-creazione in ricerca e la realizzazione di una vetrina comune per le offerte dottorali.

Come già riportato nel paragrafo 10.1, Sapienza promuove, anche nell'ambito dell'Alleanza CIVIS, il programma di formazione trasversale sulle soft skills rivolto a dottorandi e giovani ricercatori afferenti a istituzioni partner del progetto **RIS4CIVIS** (**Research and Innovation Strategy For CIVIS**).

Nel quadro delle attività formative offerte dall'Alleanza CIVIS dal 2022 al 2024, 78 di queste erano aperte alla partecipazione di studenti di terzo ciclo. La tipologia di attività include Blended Intensive Programmes finanziati dal programma Erasmus+, MOOC, microprogrammi, webinar e workshop. In aggiunta ai programmi progettati congiuntamente dai partner dell'Alleanza, le diverse università hanno aperto alla partecipazione di dottorandi CIVIS altri 15 corsi già presenti nella propria offerta formativa.

14.3 JOINT AND MULTIPLE DOCTORAL PROGRAMME

Sapienza è impegnata nella gestione di corsi di dottorato congiunti o multipli. Per il 40° ciclo sono attivi i seguenti programmi:

- **Arterial Hypertension and Vascular Biology** (in collaborazione con *Maastricht University e l'Università di Padova* dal 33° ciclo);
- **Astronomy, astrophysics and space science** (in collaborazione con *l'Università di Roma Tor Vergata e l'INAF* dal 32° ciclo)
- **Digital Cardiovascular Medicine Pathology and Cutting-Edge Therapeutics** (in collaborazione con *l'Albert Einstein di San Paolo del Brasile e VZW CARDIOVASCULAR RESEARCH CENTER AALST* dal 39° ciclo e *l'Università degli Studi di Verona* dal 40° ciclo);
- **Joint International Doctorate in Social Representations Culture and Communication** (in collaborazione con *University of Iasi – Romania e University of Pécs – Ungheria* dal 38° ciclo);
- **Linguistica** (in collaborazione con *l'Università degli Studi di Roma Tre* dal 31° ciclo);
- **Service Design for Public Sector** (in collaborazione con il *Politecnico di Milano e l'Università IUAV di Venezia* dal 39° ciclo);
- **Studi Germanici e Slavi** (in collaborazione con *l'Univerzita Karlova "Charles University"* dal 35° ciclo);
- **Studi in Letterature, Lingua e Traduzione inglese** (in collaborazione con *l'Università della Silesia di Katowice* dal 34° ciclo).

Tali programmi consentono agli studenti di arricchire la loro esperienza di ricerca internazionale, ottenendo il doppio titolo di dottore di ricerca rilasciato separatamente da due Atenei in caso di co-tutela di tesi oppure di ottenere un titolo congiunto tra due o più istituzioni partner coinvolte negli accordi interistituzionali.

Sapienza è impegnata nel coordinamento del **WP10 - Offerta educativa dottorale del Progetto CIVIS** nell'ambito del quale è stata avviata una progettualità, attraverso *l'Expert group doctoral education*, finalizzata alla definizione di un formato condiviso di accordo per dottorati multipli/congiunti e alla predisposizione di un catalogo di proposte di formazione multipla e congiunta di terzo ciclo. Ad oggi, le proposte in cui è coinvolta Sapienza sono le seguenti:

- *Intercultural Philosophy and Global Epistemologies (Joint PhD, SUR partner);*
- *Museum University Forum (Joint PhD);*

- *Medical Systems Biology –CIVIS MedSysBio (Joint PhD);*
- *Translational Cardiometabolic Biomedicine & Health (Joint PhD, SUR partner).*

14.4 LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEI DOTTORANDI IN USCITA

Sapienza è attenta a promuovere la partecipazione dei dottorandi in mobilità estera e attua politiche a supporto per lo svolgimento delle attività presso istituzioni partner estere, nella consapevolezza che tale esperienza possa offrire ai dottorandi l'opportunità di accedere a risorse e arricchire le proprie competenze, talvolta non disponibili in Ateneo, ampliare la propria rete professionale, **contribuendo, nel contempo, al rafforzamento delle relazioni scientifiche internazionali dell'Ateneo**.

I periodi di mobilità, **coerenti con il progetto di ricerca** e di **durata congrua,** sono svolti presso **qualificate istituzioni** accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

Nel rimandare per un maggiore approfondimento al citato documento dedicato al monitoraggio, in riferimento al punto in epigrafe, si fa un breve richiamo ai dati relativi alla *Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno **sei mesi del percorso formativo** in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (**include mesi trascorsi all'estero**) (Indicatore - Modello di accreditamento periodico* AVA3). In merito ai suddetti indicatori relativi ai cicli conclusi nell'ultimo quadriennio, si evidenzia una limitata partecipazione dei dottorandi ad esperienze all'estero sebbene incrementata dal 33° al 38° ciclo.

Sapienza, in forze del finanziamento MUR Fondo Giovani, prevede programmi per la mobilità in uscita dei dottorandi, garantendo un importo mensile aggiuntivo a ciascun dottorando pari a € 700,00 per i titolari di borsa di dottorato e di € 1.800,00 per i non titolari di borsa di dottorato.

Di seguito la partecipazione per gli ultimi tre anni accademici:

- per **l'a.a 2023-24** il **bando Ph.D. Mobilità** ha visto la partecipazione di 290 candidati e l'assegnazione di 225 finanziamenti di periodi di mobilità per studio e ricerca all'estero di dottorandi regolarmente iscritti a corsi di dottorato di Sapienza del 37° e del 38° ciclo per soggiorni di studio o ricerca svolti presso istituzioni pubbliche o private, accademiche o non accademiche, con sede legale e ubicazione in paese estero, di durata pari a 3 mesi, da svolgersi in maniera continuativa (decorrenza dal 1° novembre 2023);
- per **l'a.a 2024-25** il **bando Ph.D. Mobilità** ha visto la partecipazione di 408 candidati e l'assegnazione di 277 finanziamenti di periodi di mobilità per studio e ricerca all'estero di dottorandi regolarmente iscritti a corsi di dottorato di Sapienza del 38° e del 39°ciclo per soggiorni di studio o ricerca svolti presso istituzioni pubbliche o private, accademiche o non accademiche, con sede legale e ubicazione in paese estero, di durata pari a 3 mesi, da svolgersi in maniera continuativa (decorrenza dal 1° novembre 2024).

- per **l'a.a 2025-26** il **bando Ph.D. Mobilità** ha visto la partecipazione di 431 candidati e l'assegnazione di 275 finanziamenti di periodi di mobilità per studio e ricerca all'estero di dottorandi regolarmente iscritti a corsi di dottorato di Sapienza del 39° e del 40°ciclo per soggiorni di studio o ricerca svolti presso istituzioni pubbliche o private, accademiche o non accademiche, con sede legale e ubicazione in paese estero, di durata pari a 3 mesi, da svolgersi in maniera continuativa (decorrenza dal 1° novembre 2025).

14.5 DOCTOR EUROPEUS LABEL

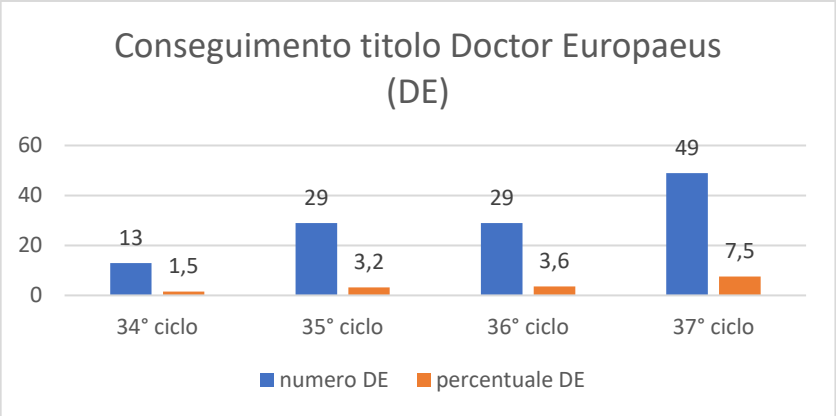
La certificazione aggiuntiva di "Doctor Europaeus" può essere rilasciata dall'Ateneo, su richiesta del dottorando, previa delibera del Collegio dei docenti, qualora sussistano le seguenti 4 condizioni:

- le valutazioni sul lavoro di tesi devono essere redatte da almeno due docenti provenienti da due Università europee diverse da quella in cui la tesi viene discussa;
- almeno un membro della Commissione giudicatrice deve appartenere ad un paese europeo diverso da quello in cui la tesi viene discussa;
- parte della discussione deve avvenire in una delle lingue ufficiali europee diverse da quella del paese in cui la tesi viene discussa;
- la ricerca presentata nella tesi deve essere stata svolta, in parte, durante un soggiorno di almeno 3 mesi in un paese europeo diverso da quello del dottorando.

Nell'ultimo quadriennio sono state rilasciate 120 certificazioni di Doctor Europaeus relative ai cicli 34°, 35°, 36° e 37°.

- nel 34° ciclo: 13 su 885 dottori di ricerca (1,5%);
- nel 35° ciclo: 29 su 913 dottori di ricerca (3,2%);
- nel 36° ciclo: 29 su 816 dottori di ricerca (3,6%);
- nel 37° ciclo: 49 su 653 dottori di ricerca (7,5%)[7] .

In **Tabella VIII** è riportata la rappresentazione delle certificazioni di *Doctor Europaeus* nei cicli dal 34° al 37°.



[7] dato approssimativo in quanto il ciclo non ha concluso le sessioni di conseguimento del titolo – risultano infatti in attesa di discutere la tesi 630 dottorandi, inclusi i dottorandi PON

15. HUMAN RESOURCES STRATEGY FOR RESEARCHERS (HRS4R) DI SAPIENZA

Sapienza ha ottenuto nel novembre 2020 il riconoscimento ***"HR EXCELLENCE IN RESEARCH"***, attribuito dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa Human Resources Strategy for Researchers – HRS4R volta a dare attuazione alle norme e ai principi della **Carta europea dei ricercatori** e **del Codice di Condotta per il Reclutamento dei Ricercatori (C&C).**

La Carta europea dei ricercatori e il Codice di Condotta, adottati con Raccomandazione dell'11 marzo 2005, costituiscono un insieme di principi generali e requisiti che specificano il ruolo, le responsabilità e i diritti dei ricercatori e degli enti che assumono e/o finanziano i ricercatori. Scopo della Carta è garantire che la natura dei rapporti tra ricercatori e datori di lavoro o finanziatori favorisca la produzione, il trasferimento, la condivisione e la diffusione delle conoscenze e dello sviluppo tecnologico, e sia propizia allo sviluppo professionale dei ricercatori.

Al fine di dare attuazione al Piano di azione, Sapienza ha nominato un Comitato tecnico-scientifico e un Comitato di gestione che hanno il compito, rispettivamente, di supervisionare e implementare il processo HRS4R all'interno del nostro Ateneo.

Il riconoscimento è stato attribuito in virtù dell'impegno costante di Sapienza a migliorare le politiche a favore dell'attuazione dei principi della Carta, anche nei confronti dei giovani ricercatori in formazione.

Nel novembre 2022, a seguito della corretta implementazione delle azioni previste dal Piano HRS4R di Sapienza, l'Ateneo ha ottenuto dalla Commissione Europea il rinnovo del riconoscimento "*HR Excellence in research*" e sta attualmente realizzando le ulteriori azioni previste dal nuovo Piano d'Azione.

Tra queste, particolare rilevanza assume il su indicato programma di formazione trasversale sulle soft skill che annualmente Sapienza realizza per dottorandi e giovani ricercatori con la finalità di valorizzare competenze richieste in ambito accademico e nel mercato del lavoro.

16. IL MONITORAGGIO E LA REVISIONE DELL'OFFERTA DOTTORALE

Sapienza ha **sistematizzato le attività di monitoraggio della propria Offerta Formativa,** sostanziando, anche attraverso il rafforzamento dell'**interlocuzione con gli *stakeholders*, la validazione del progetto formativo dei percorsi già attivi**, quale opportunità per valorizzare l'attrattività dei Corsi di Dottorato e, nel contempo, individuare aree di miglioramento.

Sapienza mantiene alta l'attenzione alla qualità della formazione e ai servizi a studentesse e studenti, anche mediante il monitoraggio di indicatori e dati di Ateneo, dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato.

La qualità dell'offerta dei Corsi di Dottorato e dei servizi a dottorande e dottorandi è, altresì, attenzionata dai singoli Corsi, che acquisiscono un quadro chiaro del proprio andamento con la scrittura della **Documento Sapienza di Analisi e Monitoraggio dei dati e degli indicatori**

(**DAMS - Phd)** e con il **Documento Sapienza di Analisi e Monitoraggio dei risultati delle Opinioni dei Dottorandi (DARS - Opi.Dott)**; periodicamente i Corsi di Dottorato sono chiamati alla stesura di un **Documento di Riesame che consente di** completare la visione complessiva del Corso. Da segnalare l'attenzione rivolta, altresì, alle complessive valutazioni formulate dal **NVA.**

Contestualmente alle attività di monitoraggio e di analisi degli indicatori e dei risultati della rilevazione, il TQ ha inteso irrobustire il confronto con gli stakeholders (consultazioni con le Parte Interessate) dando precise indicazioni ai Corsi di Dottorato, preliminarmente all'avvio del processo di accreditamento per l'a.a. 2025-2026.

In tale complessivo contesto si inserisce l'attività di monitoraggio messa in campo dal TQ, che ha predisposto con l'Ufficio Statistico e Controllo di Gestione di ASOF un documento dedicato con l'intento di fornire una rappresentazione dell'ampia Offerta formativa dottorale di Sapienza, sulla base dell'analisi di dati e indicatori dei Corsi di Dottorato e dei risultati della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e delle indagini AlmaLaurea, anche a valle dell'analisi già condotta da ciascun Corso di Dottorato**. Ai fini della definizione del documento sono state opportunamente considerate le osservazioni formulate dal NVA.**

Infine, tenendo conto della natura **interdisciplinare dei Corsi di Dottorato** e del fatto che frequentemente più Dipartimenti – indipendentemente dalla gestione amministrativa - **concorrono al "funzionamento" complessivo dei Corsi,** si è scelto di rappresentare nel citato documento di monitoraggio anche il **"contributo" dei Dipartimenti ai risultati riscontrati degli indicatori ANVUR per ciascun Corso di Dottorato**.

La finalità del documento, alle cui risultanze si fa integrale riferimento è, altresì, quello di concorrere ad individuare punti di forza e aree di miglioramento, azioni da mettere in campo e le relative responsabilità.

17. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Offerta Dottorale in Sapienza, ampia e articolata, risulta definita, progettata, pianificata, monitorata e revisionata coerentemente con le direttrici del **Piano Strategico di Ateneo**, tenendo, altresì, conto dell'evoluzione del dettato normativo, degli **esiti di monitoraggi interni e di valutazioni interne ed esterne all'Ateneo**, in un'ottica di **miglioramento continuo.**

Sapienza ha inteso declinare in modo più puntuale le direttrici della propria Offerta Formativa di Terzo livello in uno specifico documento sulla ***"Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa di Terzo Livello di Sapienza. I Corsi di Dottorato di Ricerca"*, analogamente** a quanto riservato all'Offerta formativa di Primo e Secondo Livello.

Le attività di monitoraggio, condotte dal TQ e implementate a seguito del recepimento del Modello AVA3, consentono all'Ateneo di validare l'offerta formativa, facendo, altresì,

emergere aree di miglioramento che inducono l'Ateneo ad apportare gli interventi più opportuni.

Da menzionare, ad esempio, come le risorse PNRR allocate ai Corsi di Dottorato abbiano avuto un significativo impatto nell'assetto dell'offerta dottorale, in termini organizzativi e nella definizione di specifiche progettualità.

L'analisi di dati e indicatori, gli esiti della rilevazione di dottorandi e dottorande e i risultati dell'indagine AlmaLaurea, condotta dai singoli Corsi di Dottorato, e le attività di monitoraggio svolte anche con il supporto del TQ di Sapienza, rappresentano per l'Ateneo una base utile per procedere ad una riflessione analitica e critica della propria offerta formativa.

L'impegno di Sapienza continua a essere proteso **al miglioramento continuo della propria Offerta Formativa rafforzando la logica PDCA** (***Plan-Do-Check-Act***).